

Un documento dei lavoratori della fabbrica Richard Ginori

Una lunga storia di gravissimi ritardi

Gli operai dello stabilimento pisano, in cassa integrazione a zero ore da 10 mesi hanno deciso di riprendere l'attività pubblica, interrotta alla firma del contratto di acquisto del terreno...



Lavoratori della «Richard Ginori» durante una recente manifestazione

PISA, 15. Inefficienze ed imperdonabili ritardi governativi, impegni presi ma non mantenuti da parte della società porcellane «Richard Ginori»...

tuazione non si intravedono sbocchi positivi a breve scadenza. Infatti, aggiunge il documento — pur essendo i motivi del ritardo di diversa natura, contribuiscono tutti insieme a bloccare l'inizio dell'attuazione del piano di ristrutturazione...

commesse Eurodif (progetto che prevede la costruzione di centrali nucleari per le quali sono necessari supporti ceramici per barriere di allumina), il nuovo impianto pisano sarà indirizzato alla costruzione del piano di ristrutturazione...

bero andate commesse fino al 50% della intera fornitura. Il memorandum è stato però inesplicitamente tenuto segreto, impedendo in questo modo alle industrie italiane di prepararsi alle commesse...

Discussi ad Arezzo i problemi di inserimento nel lavoro

INCONTRI CON GIOVANI HANDICAPPATI

Organizzati dall'Associazione per le Attività Assistenziali ed internazionali — Un gruppo proveniente dalla Francia a colloquio con gli operatori del Comune e della Provincia — Una verifica di idee ed esperienze

I complessi problemi che i giovani handicappati incontrano al momento di inserirsi nel mondo del lavoro, sono stati ampiamente dibattuti nel corso di un incontro tenuto in questi giorni ad Arezzo...

mentare «Pio Borri», che ha ospitato la riunione, quaranta handicappati di origine francese con i rispettivi accompagnatori hanno potuto ascoltare dalla viva voce degli operatori aretini come si interviene nella nostra città per assicurare normalità di vita a questa frangia di cittadini esclusi dall'inserimento nel processo produttivo...

coerenza con questo principio numerosi handicappati frequentano regolarmente, ad Arezzo, fin dalla prima infanzia le scuole comunali, imparando ad intrattenere normali relazioni sociali ed abitando gli altri bambini a vivere e frequentare con loro, superando forzature e pregiudizi.

In questo modo si è operato un completo rovesciamento dei vecchi ed ipocriti criteri assistenziali che tendevano ad isolare i bambini handicappati, fin dalla prima infanzia, in istituti «specieizzati», strutture anacronistiche ed alienanti che finivano col diventare inevitabilmente luoghi di emarginazione sociale.

Ma l'emarginazione così provocata non era soltanto iniqua, quanto ingiustificata. Nonostante la più o meno grave carenza fisica, infatti, l'handicappato ha spesso capacità intellettuali normali (se non superiori alla media) che ne rendono a tutti gli effetti possibile un inserimento qualificato nel mondo del lavoro.

Seminario a Pontedera con l'Odin Teatret

PONTEREDERA, 15. Tornerà in Toscana, ospite del Centro regionale per la sperimentazione e ricerca teatrale di Pontedera, che opera in stretta collaborazione col Teatro regionale toscano, l'Odin Teatret di Eugenio Barba.

Si tratta di dar vita ad un seminario sul tema: «Gruppi teatrali di base toscani e Odin Teatret itinerari di lavoro comune». Barba viene a Pontedera con l'Odin di Holstebro, il laboratorio interdisciplinare di sperimentazione dell'arte per l'attore.

Nel corso dell'incontro è stato ribadito quello che può essere considerato il principio fondamentale di tutta l'attività svolta nel settore dagli Enti locali aretini e dalle loro strutture sociali e sanitarie. Se si vuole realmente evitare di segregare ed emarginare l'handicappato, è necessario inserirlo precocemente in un ambiente «normale» cioè aperto e non segregante. In

Possono partecipare anche i genitori Corsi d'aggiornamento per insegnanti a Barga. Le prospettive per l'inserimento scolastico - Una serie di interventi qualificati - Durano fino al 29

STUDI DENTISTICI Dott. C. PAOLESCHI Specialista. Firenze - Piazza San Giovanni, 6 (Duomo) Tel. 263.427 (centralino) Tel. 263.891 (direzione) Viareggio - Viale Carducci, 77 - Tel. 52.305

In Val di Cornia si lavora per una nuova zootecnica

Un'esperienza di cooperazione che ha saputo mettere radici

Da 1 a 45 soci - Il decollo della «stalla sociale» di Populonia fu reso possibile dal contributo finanziario della Regione - Immutata volontà di andare avanti - E' necessario sviluppare ulteriormente l'iniziativa - Un progetto per un complesso in grado di ospitare 1565 capi di bestiame da ingrasso

PIOMBINO, 15. Sei anni fa, esattamente il 27 novembre del '70, un gruppo di agricoltori ed allevatori (12 persone in tutto) avviò una delle esperienze più interessanti condotte nel campo della zootecnica e più in generale dallo associazionismo contadino in tutta la vallata del Cornia.



Bovini in un pascolo della Val di Cornia

Con quei pochi soldi che avanzarono e con i contributi in seguito stanziati dalle Amministrazioni comunali di Piombino, Campiglia, S. Vincenzo e dalla Provincia di Livorno furono acquistate le prime «fattorie» tutte di razza selezionata, con le quali fu iniziato l'allevamento.

loro aziende private non è stato ancora pagato e si conta di farlo ora, per quello fornito nel '75, facendo ricorso ad un mutuo agevolato.

mezzi meccanici necessari. «La stalla sociale di Bolgheri - aggiunge Feltrin a titolo di esempio - ha recentemente acquistato alcune macchine per la raccolta del foraggio il cui prezzo si aggira sui 20 milioni: una cosa impensabile per il singolo allevatore».

a questo punto lungo, investendo problemi di fondo dell'agricoltura nel nostro paese: «I contadini non hanno più da disperdere nulla, bisogna che mettano insieme se vogliono produrre: - afferma con decisa convinzione - esperienze come la nostra hanno bisogno di tempo e di un prezzo, ma alla fine il socio dovrà trarne dei grossi benefici».

Trenta milioni all'anno di mutui e bestiame da pagare sono un peso enorme per qualunque azienda, ma senza scoraggiamenti i soci della cooperativa - nel frattempo saliti a 33 - supereranno a queste difficoltà con il proprio lavoro: circa 3000 giornate non compensate da agguagliare all'onere della conduzione delle proprie aziende, che ciascuno socio ha mantenuto intatte.

Il punto sulla situazione attuale della cooperativa è stato fatto l'altro giorno, nel corso di un incontro con la stampa organizzato a Monte Pitti, la località tra il comune di Campiglia e quello di Suvereto dove sorge la stalla sociale.

«Siamo impegnati in uno sforzo enorme che a volte supera le nostre stesse forze» - dice tra le prime cose il compagno Piero Feltrin, presidente della Cooperativa e consigliere comunale per il nostro partito. Mano a mano che il discorso va avanti si accorgiamo, però, che la iniziale volontà non ha subito alcuna scalfitura, ma che anzi, facendo forza sulle esperienze compiute ed anche sugli errori, non ha fatto altro che rafforzarsi nel corso di questi anni.

G. Pasquinucci

THE BRITISH INSTITUTE OF FLORENCE. 2, Via Tornabuoni Tel. 298.856 - 284.033 FIRENZE

CORSI di LINGUA INGLESE. Letterari, commerciali, pratici. Corsi speciali per studenti universitari, liceali e scuole medie. Classi per bambini.

Dr. MAGLIETTA specialista. Disfunzioni sessuali. Malattia del capello. Pelli veneree. VIA ORIUDLO, 49 - Tel. 298.771 FIRENZE

COOPERATIVA EDILE con sede in Emilia-Romagna

operante in tutto il territorio nazionale ed in prospettiva anche all'estero, presente in tutti i settori dell'industria della costruzioni

RICERCA. Ingegneri civili, Ingegneri meccanici e/o periti industriali, Ingegneri civili. Laureati in discipline economiche.

centrobus. Viale E. De Amicis 185 Tel. (055) 60.33.44 50137 FIRENZE CONCESSIONARIA AUTOBUS GOAT VEICOLI INDUSTRIALI TOSCANA UMBRIA

SCUOLA BUS DA 13 a 50 POSTI. PRONTA CONSEGNA. MUTUI - LEASING - SAVA - SCUI

Miki pellicce. LAVORAZIONE SU MISURA CUSTODIA. NUOVA BEDE DI VINCI (Firenze) - Località Spicchio Via Macchiavelli - Telef. 0671 509158

italturist IL MESTIERE DI VIAGGIARE. agenzia specializzata per viaggi in URSS